

Volontariato, ripartire dalla crisi: chiusi a Roma i lavori del MoVi

ROMA. «Tanta energia, tante proposte operative per affrontare la crisi che il Paese sta attraversando. Il MoVi riparte da questo laboratorio», ha dichiarato Franco Bagnarol, presidente del Movimento di Volontariato Italiano (MoVi), al termine di «Strade nuove per l'Italia. Profezie e responsabilità dei cittadini per ripartire dalla crisi», l'iniziativa promossa dal movimento che si è conclusa domenica a Roma. «Uno spazio per prendere la parola, non per ascoltare relazioni» ha precisato Bagnarol. Cinque i future lab «per il cambiamento possibile»

dedicati a ambiente e sostenibilità; partecipazione e politica; welfare; disuguaglianze, squilibri e legalità; dall'individuo alla comunità. «Volevamo individuare le idee e i percorsi per un futuro possibile – ha concluso Bagnarol – ridefinendo anche l'identità del volontariato, che non è un'entità immutabile e sclerotizzata, dedita solo all'aiuto agli ultimi, ma una forma di impegno sociale e politico che è interessata all'economia e al lavoro, alle sfide ambientali, a un nuovo modello di sviluppo, ai beni comuni»

